

1688 Dichiarazione di Pietro Caffarelli di voler morire ab intestato¹.

Ufficio del Consolato de' Fiorentini², vol. 158

© 2015 Roberto Vergara Caffarelli

Il documento che segue è importante per la biografia di Anna Caffarelli, perché vi si legge che suo padre Pietro aveva consegnato al notaio Olimpio Ricci un testamento chiuso e sigillato il 28 dicembre 1660. Si può facilmente ipotizzare che l'intento di Pietro fosse quello di penalizzare al massimo la figlia giovanissima per essersi sposata contro la sua volontà il 7 marzo di quell'anno. Solo alla fine del 1680, dopo venti anni, Pietro mostra di aver perdonato la figlia, perché apprendiamo che ritirò il testamento, senza però farne di nuovi. Solo nel 1688, vecchissimo, (morirà il 5 gennaio 1690) Pietro decise di lasciare alla figlia l'amministrazione del patrimonio di famiglia, che risulta essere ancora quasi intatto.

Mi sembra opportuno inserire subito dopo il primo documento anche un precedente atto. risalente al 21 dicembre 1659, quando Pietro Caffarelli decise di ritirare un testamento che aveva consegnato al notaio Olimpio Ricci poche settimane prima e precisamente il 10 novembre dello stesso anno. Testimonianza di un periodo agitato, quando il padre di Anna, profondamente contrariato del matrimonio con Antonio Minutillo, che si prospettava ineluttabile, aveva preso decisioni forse troppo affrettate, di cui si era presto pentito.

[c. 665r]

Nel nome di Dio

Die 20 9bris 1688

L'III[ustrissi]mo Sig[no]re Pietro Caffarelli figliuolo della bo[na] me[moria] dell'III[ustrissi]mo Sig[no]re Alessandro Patritio Romano da me Notaro benissimo conosciuto spontaneam[en]te, et in ogni altro miglior modo &c. dice, dichiara, e dispone voler morire ab intestato, e che la sua eredità, e Beni passino, e vadino [sic!] nelle Persone che ab intestato li [sic!] devono succedere, tanto per ragione di dritto [sic!] commune [sic!], quanto per ragione delli Statuti di Roma, e perciò revoca, irrita, et annulla ogni, e qualunque Testamento, o altra ultima disposizione, e volontà con tutti, e singoli Legati, e Pesì de medesimi, e specialmente il Testamento chiuso, e sigillato per gl'atti miei sotto li 28 Xbre 1660 a nativitate, e doppo [sic!] da me notaro restituito a sua [c. 665v] S[igno]ria Ill[ustrissi]ma a fine di ritenerlo appresso di sé, come per Instrum[en]to di quietanza da sua S[igno]ria Ill[ustrissi]ma sottoscritto, e rogato per gl'atti miei sotto li 3 novembre 1680 seu &c., e questa dichiarazione, e revocatione s[upr]a ancorché in d[et]ti Testamenti, o altra qualsisia disposizione per via d'ultima volontà si contenessero clausole derogatorie, e derogatorie delle derogatorie, o qualsivoglia altra formula particolare, asserendo anche mediante il giuramento tactis³ &c. di non ricordarsene, e volendo, che questa sua dichiarazione di morire ab intestato prevaglia [sic!] a qualsivoglia atto contrario, perché così &c.

In oltre da adesso in avvenire trasferisce a favore della Ill[ustrissi]ma S[ignor]a Anna Caffarelli sua unica, e diletteissima figliola presente, et accettante p[er] Sé, e Suoi Eredi, e Successori in perpetuo, il possesso di tutti, e singoli suoi Beni, mobili, immobili, semoventi, ragioni, attioni, e nomi [c. 666r] de debitori presenti, e futuri con tutte le prerogative più ample [sic!] della Clausola del Constituto, intendendo, che si habbia qui per istesa [sic!] in ogni, e più ampla [sic!] forma &c. dando facoltà alla d[ett]a S[ignor]a Donna Anna di continuare, e quando bisognasse di pigliare di propria autorità il Possesso corporale de med[esi]mi Beni senza Decreto, o mandato di Giudice, o altro fatto di huomo, e senza vizio di spoglio, e d'attentati, et in ogni miglior modo, e forma,

¹ - Questa dichiarazione è necessaria in caso di revoca di testamento. *Martini Bonacinae ... Operum omnium de Morali Theologia quae tribus tomis ...*, Zaragoza, 1636, p. 267: «Revocatio testamenti non est valida, nisi testator in ea revocatione dixerit se velle decedere ab intestato, aut nisi novum hæredem expresse instituerit: prius enim testamentum revocatur per institutionem secundi hæredis : sin dicit velle se decedere ab intestato, virtualiter instituit hæredem illum qui ab intestato succedit.»

² - 30 Notari Capitolini, Ufficio 36, salita de Crescenzi b. 26. Il notaio è Olimpio Ricci, attivo nel periodo 1658-1688.

³ - L'abbreviazione "tactis &c." sta per *tactis ipsis Sacrosanctis Evangelii ...*

concedendole a tal effetto ogni più ampla, e necessaria autorità, con facultà ancora di poter sostituire per l'effetto soprad[de]tto uno, o più Procuratori, promettendo &c. con piena Clausola del precario, e Costituto, et interim &c. non solo nelli modi, e forme sud[de]tti, ma anche in ogn'altro miglior modo con espressa riserva però, dichiarazione, e [c. 666v] facultà, e non altrimenti [sic!] di poter disporre in avvenire universalmente, e particolarmente di tutti li suoi Beni, come gli parerà, e piacerà, e di potere revocare [sic!] il sud[de]tto possesso, e riassumerlo a Sé, in modo tale, che d[et]to Ill[ustriss]imo S[igno]r Pietro s'intenda sempre assoluto Padrone sì della proprietà, come de frutti de sud[de]tti Beni, non solo come sopra, che in ogn'altro miglior modo, e forma, et sic tactis &c. iuravit &c. sopra le quali cose.

Fatto in Roma nel Palazzo del d[et]to Ill[ustriss]imo S[igno]r Pietro Rione di S. Eustachio alla p[rese]nza de S[igno]ri Pompeo de Bellis fil[io] q[uondam] Marci Anasici (?), I[uris] U[triusque] D[octoris] Casirtani (?) [...?], Gio[van] Bat[tis]ta Turricella q[uondam] Camilli Rom[ano], Pietro q[uondam] Jo[hannis] Casagli Florentino, Andrea Tancrieto (?) q[uondam] [...?] Trieste [...?], Ottavio Ceccarelli quondam Paulino Senegaliense, Gherardino q[uondam] Dom[ini]ci Ipanensi [...?] di Città di Chieti, e Baldassarre Marchetto di Caroli Perusino testi[mon]ii pregati, e chiamati.

Ol[impio] Ricci [...?]

1659 Pietro Caffarelli ritira il suo testamento.

Archivio di Stato di Roma - Trenta Notai Capitolini, uff. 36 - Consolato dei Fiorentini
Testamenti - Notaio Olimpio Ricci - vol. 101, tra le carte 646 e 662

© 2017 Roberto Vergara Caffarelli

Rest[ituti]o Tes[tament]i

Die 21 Xbris 1659

Ill[ustriss]imus D. Petrus Caffarellus fil[ius] bo[næ] me[moriæ] Alexandri domicellus Rom[anus] p[er] me &c. cog[nitu]s, [..? ..?] in actis mei &c. condidisse eius ultimum nuncupativum Test[ament]um cl[ausu]m, et sigillatum, et in actis mei &c. consignatum die 10 9bris prox[imi] præteri[ti], et quia iuxta causas intendit retrahere huiusmodi testamentum &c. sua sponte ac omni &c. se habuit a me No[tario] p[rædict]um eius Test[ament]um ut s[upr]a consignatum, et de eo me Not[arium] &c. quietavit cum pacto &c. et sic tactis &c. iuravit &c. super quo &c. Actum Romæ in solita habit[at]ione eius d[ict]i Ill[ustriss]imi D. Petri Reg[ione] S[anc]ti Eustachij p[ræse]ntibus Testis Ill[ustr]e R[everendo] D. Fran[cisco] q[uondam] Silvij de Silvestris Presti (?) Aquilano, et Ill[ustriss]imo D. A. Puzzolana q[uondam] Petri Jacobi de Bassanella

Pietro Caffarelli

[c. 667r]

Pro[cu]ra ad capiendam possessionem pro Ill[ustrissi]ma d. Don Anna Caffarella

Die 22 gbris 1688

Ill[ustrissi]ma D. Don Anna Caffarella filia Ill[ustrissi]mi d. Petri Caffarelli mihi nota vigore facultatis sibi attributæ in Inst[rumen]to rogato per acta mei sub die vigesima currentis mensis seu &c. ad quod &c., ac alias omni &c. sponte fecit, constituit eius Pro[curato]rem Perill[ustrem], et R[everendissi]mum D. Abb[atem] Hieronymum Marchesium I[uris] U[triusque] D[octorem] absentem [...] speciali[ter], et expresse ad ipsius Ill[ustrissi]mæ D[ominæ] Cons[tituen]tis nominem, et pro ea vigore clausolæ constituti appositæ in præcitato Inst[rumen]to, ac alias omni &c. veram, realem, civilem, et corporalem pos[ses]sionem Casalium spectantium ad superdictum Illustrissimum D. Don Petrum eius Genitorem apprehendendam, et capiendam, apprehensam, et captam retinendam, et in Dominam, et Patronam a quo, seu quibus opus fuerit recogumentnoscipetendum, et faciendum, et alios quoscumq[ue] actus possessorios, veram, realem, actualem, et corporalem possessionem denotantes, et in similibus fieri solitos et consuetos cum solitis, et requisitis declarationibus, et protestationibus faciendum, et super [...] missis, et quolibet [...] scripturas, et Instr[umentis] faciendos, et rogati petendum, seu quosvis notarios, et generali... &c. promittendum (?) relevan. [...] quibus &c.

Actum Romæ in Palatio d[ictæ] Ill[ustrissi]mæ D. Don Annæ Reg[ionis] Pinae p[ræse]ntibus D[ominis] Stephano Mainono fil[io] D. Jacobi Rom[ano], et Roccho Mainono eius germ[ano] fr[at]re et[ia]m Rom[ano] &c.

[c. 668r]

Pro[cu]ra

Die Vigesima Secunda Novembris 1688

Ill[ustrissi]ma D. Don Anna Caffarella fil[ia] Ill[ustrissi]mi d. Petri Caffarelli Patr[itii] Rom[ani] per me &c. nota, vigore facultatis, et auctoritatis sibi tributæ, et concessæ in Instr[ument]o Declarationis velle decedere ab intestato rogato p[er] acta mei &c. sub die 20 [...?], ac alias omni &c. sua sponte &c. ac ordine (?), fecit constituit, et respec[tiv]e substituit &c. in eius Pro[curato]rem Perill[ustrem] et Rev[erendissi]mum D. Hieronymum Marchesium in.tem ad ipsius Ill[ustrissi]mæ D[ominæ] Constitue[n]tis, et pro ea spe[ciali]t[er], et expresse virtute cl[ausol]e Constituti, et precarij in præcitato declarato Instr[ument]o appositæ, civilem poss[essionem], tam omnium, et singulorum Casalium Caffarellæ, S. Laurentiæ, Castagnolæ, Gognæ, S. Appetiti⁴, quam alior[um] bonor[um], tam in partibus, quam in Alma Urbe existent[ium], cu[m] o[mn]ibus, et singulis [...] Iuribus, membris et pertinentijs quibuscumque iuxta sua notis[s]ima latera, et ad suprad[ictu]m Ill[ustrissi]mum D. Petrum eius Genitorem quomodocumq[ue] spectan[tium], et retinen[tium] capien[dam], et apprehendendam, et adipiscendam &c. captand[am], et adeptam retinendum, et continuandum, et quoscumq[ue] actus possessionis a veris D[omi]nis fieri consuetos faciendum, et resp[ectiv]e fieri curand[um], cum solitis, et consuetis protestationibus declarationibus, ac alijs clausulis [...] necess[arijs] et opportunis ac eidem D. Pro[curato]ri benevisis, sine tamen [...] continuandi, et retinendi poss[essionem] [c. 668v] [...] bonor[um] cum suis universis Iuribus vigore quorumcumque privilegior[um], et Iurium sibi quomodolibet competen[tium] et competitor[um] ex quavis causa undecumq[ue], quomodocumq[ue], et qualibetcumq[ue] resultan[tium], et provenien[tium], n[omin]e modo, et f.a pred. is sed et omni alio m[eliori] modo &c.

⁴ - Francesco Di Maio, *Ardea, la terra dei Rutuli, tra mito e archeologia: alle radici della romanità*, 2007, p. 100: «le tenute di Ardea denominate La Fossa, Piancimino, Riotorto, Salzare, Tor San Lorenzo, Castagnola, Gogna, Sant'Appetito». NICOLA RATTI, *Storia di Genzano con note e documenti*, Roma 1797, p. 47.

Actum Romæ in Palatio sup[erscrip]ti D. Petri sito in via Divi Andeæ de Valle P[ræse]ntibus D.D. Stephano Mainono fil[io] Jacobi Rom[an]o, et Roccho eius germ[ano] fr[at]r[e].

[c. 669r]

Pos[ses]sus Casalis Caffarellia pro Ill[ustrissi]m D. Anna Caffarella

Die Vigesima Secunda Novembris 1688

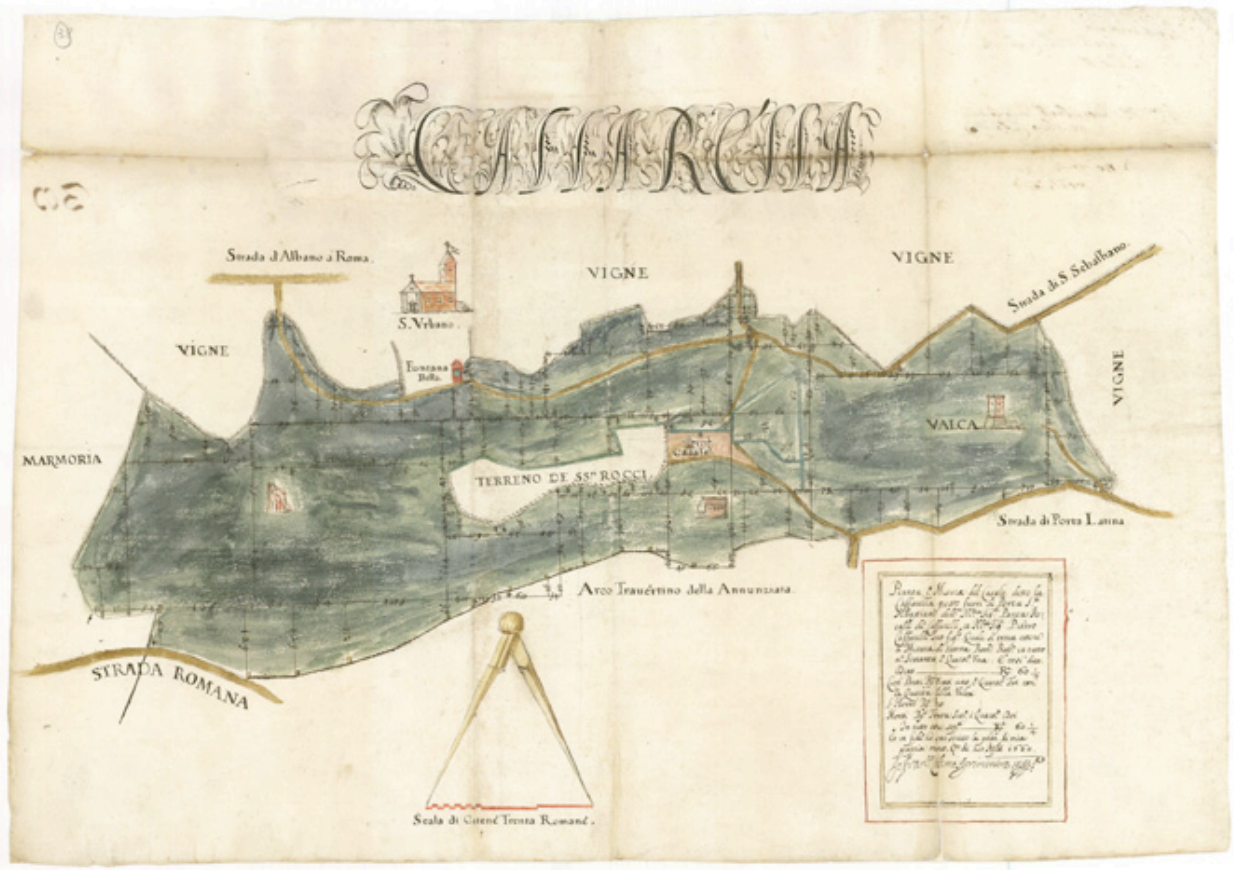
In Mei &c. Per Illustris, et Rev[erendissi]mus D. Abbas Hieronymus Marchesius fil[ius] b[onæ] m[emoriae] Raphaelis Romanus per me &c. cog[nitu]s Pro[curato]r specialis sub hodierna die per acta meis ad infra[scripta] substitutus ab Ill[ustrissi]ma D. Anna Caffarella Vigore Instr[ument]i declarationis ab Ill[ustrissi]mo D. Petro Caffarellio eius Genitore factæ cum plena cl[ausol]a Const[itut]i, et precarij, aliarumque facultatum eisdem D. Annæ in Instr[ument]o hu[iusm]o[d]i sub die 20 huius rogat[o] [&c.] contentarum, et respective concessarum, ac alias omni &c. sine t[ame]n præiud[icio] continuandi, et retinendi hu[iusm]o[d]i poss[essi]onem vigore omnium, et quoru[m]cumq[ue] Iurium, actionum, et privilegiorum eid[em] D. Annæ quomodolibet, quomodocumq[ue], qualitercumq[ue], et undecumque ex quavis Causa, Titulo, nomine, et occasione competentiu[m], et competitorum, et citra innovationem aliquam, et non alias &c. de quo &c. d[ic]to no[m]i[n]e sponte &c. ac omni alio m[elior]i modo &c. veram, realem, civilem, naturalem, et corporalem poss[essi]one Casalis Caffarellæ cum Domo, Fenili, Vineam, Valcha, Fonte, Horto, alijsque eius un[ivers]is Iuribus resp[ecti]ve in eo existentibus, ac alias omni &c. [...?] extra Portam Latinam in loco d[ic]to Acquataccio, iuxta ab uno Vineam Ill[ustrissi]morum DD. de Roccis, ab alio Vineam D. Rocchi Cicconij, ab alio Vineam D. Iulij Cortesij, a parte superiori bona V[enerabilis] Arch[iepiscop]i SS. m[ari]e Annuntiatæ⁵, et ab alio foveum⁶, et Vineam Sac. Sanctæ Basilicæ Lateranensis salvis alijs &c. si qui &c. una cum omnibus eiusd[em] Casalis exi[sten]tibus, et Introitibus quibuscumq[ue] &c. apprehendit, [c. 669v] et adeptus fuit p[er] d[ic]tu[m] Casalem, Vineam, Valcham, Hortum, et Domum intrando, portas aperiendo, claudendo, et deambulando, herbas colligendo, et strictas brassicas⁷ retinendo, et dimittendo resque (?), aliosque quamplurimos actus pos[ses]sorios a veris D[omi]nis fieri solitos, veramque poss[essi]one denotantes faciendo, præmissa protestatione, quod p[er] quemcumq[ue] suum ex inde discessum, sine regressum non intendit modo aliquo poss[essi]onem hu[iusm]o[d]i iam acquisitam dimittere, et relaxare, sed illam, quo supra no[m]i[n]e, re, animo, et corpore velle continuare, perinde, ac si numquam discederet, non solum modo, et forma præmissis, sed et omni alio m[elior]i modo &c. sup[er] quibus &c.

Actum Romæ in sup[erscrip]to Casali, ubi supra posito Præ[sen]tibus &c. Fran[cis]co q[ua]nda[m] Hieronymi Gambini de Corinaldo Senogaliensi D.s (?), et Dom[ini]co Marinello fil[io] q[ua]nda[m] Iulij de Monte Cosaro Firmanæ D.s T[esti]bus.

⁵ - Christian Hülsen, Le chiese di Roma nel MedioEvo, [da internet]: «Santuario situato sul terzo miglio della Via Ardeatina, volgarmente chiamato la Nunziatella. Esisteva già nel principio del sec. XIII, come prova un' iscrizione di Onorio III del 12. agosto 1220 esistente nella chiesa, e fu annoverata fra le nove chiese di Roma. Dal sec. XVII in poi appartenne alla Confraternita del Gonfalone.»

⁶ - Foveum = fosso.

⁷ - Brassica = cavolo



[c. 670r]

Poss[ess]us diversorum bonorum pro Ill[ustrissi]ma D. Anna Caffarella

Die vigesima tertia Novembris 1688

In Mei &c. Per Illustris, et Rev[erendissi]mus D. Abbas Hieronymus Marchesius fil[ius] b[onæ] m[emoriæ] Raphaelis Romanus per me &c. cog[nitu]s Pro[curato]r specialis sub hodierna die per acta meis ad infra[scripta] substitutus ab Ill[ustrissi]ma D. Anna Caffarella Vigore Instr[ument]i declarationis ab Ill[ustrissi]mo D. Petro Caffarellio eius Genitore factæ cum plena cl[ausol]a Const[itut]i, et precarij, aliarumque facultatum eisdem D. Annæ in Instr[ument]o hu[iusm]o[d]i sub die 20 huius rogat[o] contentarum, et respective concessarum, ac alias omni &c. sine tamen præiud[ici]o continuandi, et retinendi hu[iusm]o[d]i poss[essi]onem vigore omnium, et quoru[m]cumq[ue] Iurium, actionum, et privilegiorum eid[em] D. Annæ quomodolibet, quomodocumq[ue], qualitercumq[ue], et undecumque ex quavis Causa, Titulo, nomine, et occasione competentiu[m], et competitorum, et citra innovationem aliquam, et non alias &c. de quo &c. d[ict]o no[m]i[n]e sponte &c. ac omni alio m[elior]i modo &c. veram, realem, civilem, naturalem, et corporalem poss[essi]one Tenutæ S. Laurentiæ rubrorum 404 [...?] una cum Turri, furno, fullone⁸, splanatoie, ac stantia superiori, et Vinea in ea existen[tibus], iuxta ab uno bona Ill[ustrissi]morum D[ominorum] de Serlupis, ab alio bona Ex[cellentissi]mi Ducis Caffarelli, ab alio Pelagum, et ab alio Tenutam Gognæ, salvis alijs &c. si qui &c. una cum o[mn]ibus eor[um] Iuribus universis, apprehendit, et adeptus fuit p[er] d[ict]um Casalem, Turrem, et furnum intrando, deambulando, exeundo, portas aperiendo, et claudendo, et resp[ect]ive im d[ict]a Turri dormiendo, aliosq[ue] actus poss[essorios] a veris D[omi]nis fieri solitis, veramque poss[essi]onem denotantes faciendo, præmissa [...?] protestatione, quod p[er] quemcumq[ue] suum ex inde discessum, sine regressum non intendit modo aliquo poss[essi]onem hu[iusm]o[d]i iam acquisitam dimittere, et relaxare, sed illam, quo supra animo [c. 670v] et corpore continuare, non solum &c. sed et omni &c. sup[er] q[ui]bus &c.

Actum in sup[erscri]pta setenuta (?), ubi s[up]ra prosit &c. P[ræse]ntibus D. Marco Aurelio Stracellino ad p[ræse]ns Castellano d[ict]æ Turris Velliterno, et Fran[cis]co Lutier Avinionense Testibus

Ead[em] Die

In Meis &c. sup[erscri]ptus D. Abbas Marchesius Pro[curato]ris (?), quo s[up]ra n[omin]e vigore dictarum facultatum, et sine præiud[ici]o ut s[up]ra &c. d[ict]am extitit et non alias &c. sp[ont]e. &c. o[mn]iq[ue] alio m[elior]i modo &c. apprehendit, et adeptus fuit &c. veram, realem, civilem, actualem, et corporalem possessionem Tenutæ Castagnolæ rubrorum 152 cir[ca] [...?] iuxta Tenutam S. Broccoli Ill[ustrissi]morum DD. de Maximis, Tenutam Moratellæ Neophitorum bona ex[cellentissi]mi Ducis Cæsarini, Prata Ardiæ, et ut d[ictu]r La Valle dell'Inferno, salvis alijs &c. una cum o[mn]ibus, et singulis eius un[ivers]is Iuribus, p[er] eam intrando, deambulando, et equitando respective, aliosque actus ut s[up]ra veram poss[essi]onem denotantes faciendo &c., præmissa quoq[ue] protestatione, quod p[er] suum ex inde discessum, sine regressum non intendit modo aliquo poss[essi]onem hu[iusm]o[d]i iam acquisitam dimittere, et relaxare, sed eam, animo et corpore continuare, non solum &c. sed et omni &c. sup[er] quibus &c. n[omin]e quo s[up]ra.

Actum in sup[erscri]pta Tenuta, ubi supra prosit &c. P[ræse]ntibus sup[erscri]pto D. Marco Aurelio Castellano, ac Blasio spagnolo fil[i]o q[uondam] Rocchi de Castilione [...?] Testibus.

⁸ - Fullo, fullonis si traduce con lavandaio di panni, da cui follonica = lavanderia.,

Die vigesima quarta d[ict]i

In Meis &c. sup[er]scrip[tus] D. Abbas Marchesius Pro[curato]r p[re]fatus vigore sup[er]scrip[tarum] facultatum, ac sine p[re]iud[icio] ut s[up]ra &c. et non alias &c. sp[ont]e. &c. omnibus &c. veram, realem, civilem, actualem, et corporalem possessionem Tenutæ Gognæ rubrorum 52 circa sive pro rata ad d[ictu]m Ill[ustrissi]mum D. Petrum Caffarellium spectante iuxta ab uno Tenutam S. Laurentiæ, et Tenutam Gognæ, et S. Appetiti Exc[ellentissi]morum D. Ducis Cæsarini, et Ducis Caffarelli, salvis alijs &c. si qui &c. una cum omnibus, et singulis eius universis Iuribus &c. apprehendit, adeptus fuit &c. p[er] eam intrando, ambulando, et equitando resp[ecti]ve, aliosque actus poss[essorios] veram poss[essionem] denotantes ut s[up]ra faciendos, p[re]missa similiter protestatione, quod per suum ex inde discessum, seu recessum non intendit modo aliquo poss[essionem] hu[iusm]o[d]i dimittere, et relaxare, sed illam, quo s[up]ra no[m]i[n]e, animo, et corpore continuare, non solum &c. sed et om[ne]s posi[ta] P[re]s[entibus] &c. quibus supra Testibusni &c. sup[er] q[ui]bus &c.

Actum in sup[er]scrip[t]a Tenuta ubi supra posi[ta] P[re]s[entibus] quibus supra Testibus

Ead[em] Die

Sup[er]scrip[tus] D. Abbas Marchesius pro[curato]ris [sic!], quo supra no[m]i[n]e virtute sup[er]scrip[tarum] Facultatum, ut supra concessarum, et sine p[re]iud[icio] d[ictorum] iurium, et non alias &c. sp[ont]e. &c. omnique alio m[elior]i modo &c. veram, realem, civilem, actualem, et corporalem possessionem Tenutæ S. Appetiti rubiorum⁹ 23 cir[c]a [...?] pro integra [c. 672v] medietate d[ict]i Ill[ustrissi]mi D. Petri Caffarelli iuxta ab uno bona Exc[ellentissi]mi D. Ducis Caffarelli, ab alio Exc[ellentissi]mi D. Ducis Cæsarini, ab alio Territorius Neptuni, et tenuta Gognæ salvis &c. si qui &c. una cum omnibus eius un[iversal]is Iuribus &c. adeptus fuit &c. p[er] eam intrando, equitando, exeundo, et ambulando, herbas &c. colligendo, ramosque alberum incidendo, omnesq[ue] alios actus poss[essorios] veram poss[essionem] denotantes faciendo, p[re]missa tamen protestat[i]on[e], quod per suum ex inde discessum, seu recessum non intendit modo aliquo poss[essionem] hu[iusm]o[d]i dimittere, et relaxare, sed illam, quo s[up]ra no[m]i[n]e, animo, et corpore retinere, et continuare, perinde, ac si numquam abiret, non solum modo, et forma p[re]dictis, sed et omni alio m[elior]i modo &c. sup[er] quibus &c.

Actum in in sup[er]scrip[t]a Tenuta P[re]s[entibus] sup[er]scrip[t]is Testibus

Die 27 d[ict]i

Sup[er]scrip[t]a Ill[ustrissi]ma D. Anna Caffarellia p[er] me nota vigore sup[er]scrip[tarum] Facultatum a d[ict]o Ill[ustrissi]mo D. Petro eius Genitore in indicata declaratione sibi concessarum, et sine p[re]iud[icio] ut s[up]ra &c. et non alias &c. sua sp[ont]e &c. omnique alio m[elior]i modo &c. veram, realem, civilem, actualem, et corporalem possessionem Domus Magnæ, ubi ad p[re]sens inhabitat d[ict]us Ill[ustrissi]mus D[omi]nus Petrus sitæ in via directa V[enerabilis] Eccl[esi]æ Divi Andreæ, de Vale Urbis iuxta ab uno bona ipsius Ill[ustrissi]mi D. Petri, ab alio DD. de Lamperinis, ante, et retro vias publicas, salvis alijs &c. si qui &c. una cum o[mn]i[b]us eius Domus Iuribus, membris, pertinentijs, et adiacentijs quibuscumq[ue] &c. apprehendit, et adeptus fuit &c. p[er] eam intrando, [c. 677r] deambulando, portas, et fenestras apriendo, et claudendo, scalas ascendendo, et descendendo, aliosque actus poss[essorios] veram poss[essionem] denotantes faciendo, cum p[re]missa protestatione quod per suum ex inde discessum, sive recessum, non intendit modo aliquo poss[essionem] hu[iusm]o[d]i, ut s[up]ra

⁹ - Rubbio per le campagne di quarte 4, e stajoli 175 equivale a ettari 1,8484

acquisita dimittere, et relaxare, sed illam, animo, et corpore continuare, non solum &c. sed et omni &c. sup[er] quibus &c.

Actum Romæ in sup[er]scrita Domus P[ræ]sentibus Per Ill[ustr]i D. Andrea Ianconich q[uondam] Garzæ (?) triestense, et Bernardino Spaventa q[uondam] Dom[ini]ci theatino t[est]ibus

Die 8 Xbris 1688

Sup[er]scritus D. Abbas Marchesius pro[curato]ris [sic!], quo supra no[m]i[n]e in vim dictarum facultatum, ut supra concessarum, et sine præiudicis d[ictorum] Iurium, et non alias &c. sua sp[ont]e &c. omnibus &c. veram, realem, civilem, actualem, et corporalem possessionem unius Domus sita in eadem Via Vallis contigua sup[er]scritæ Domus modo in afflictum retenta a D[ominis] [spazio lasciato bianco], una cum o[mn]ibus eius d[ictæ] Domus Iuribus, et membris universis &c. apprehendit, et adeptus fuit &c. p[er] eam intrando, deambulando, portas, et fenestras apriendo, et claudendo, aliosque actus possessorios veram poss[essionem] denotantes, ac fieri solitos faciendo, præmissa t[ame]n protestat[i]one quod per suum ex inde discessum, sive recessum, non intendit modo aliquo dimittere hu[iusm]o[d]i poss[essionem] acquisita, sed illam, animo, et corpore, ne quo s[upr]a continuare, non solum &c. sed et omni &c. sup[er] quibus &c.

Actum Romæ in sup[er]scrita Domus P[ræ]sentibus D. Bernardino Spaventa, et D. Carolo Antonio Marchesino fil[i]o q[uondam] Francisci Romano t[est]ibus

[c. 677v]

Ie 23 d[ict]i

Sup[er]scritus D. Abbas Marchesius pro[curato]ris [sic!], quo supra no[m]i[n]e vigore sup[er]scritar[um] Facultatum, ut supra concessarum, et sine præiud[ici]o ut s[upr]a &c. et non alias &c. sp[ont]e, quo s[upr]a, omnique alio m[el]iori modo &c. veram, realem, civilem, actualem, et corporalem possessionem Horti cum Arboribus, Vitis ad usum, ut d[ictu]r di pergolese, ac o[mn]ibus domunculis, remissis, et lodiis insimul iunctis sitis in Civitate Tyburis iuxta ab uno Platea del Duomo, ab alio bona Virginum Societatis S. Getullij, ab alio R[everendorum] P[atrum] Gesuitorum, ab alio M. li Josephi Longi, et [...?] Hieronymi de Alba, salvis &c. si qui &c. una cum o[mn]ibus suis un[ivers]is Iuribus &c. apprehendit, et adeptus fuit &c. per d[icta]m Hortam ambulando, ramos arborum colligendo, et p[er] d[icta]s domunculas intrando, et exeundo, portasque resp[ect]ive aperiendo, et claudendo, aliosque actus possessorios, veram poss[essionem] denotantes faciendos &c. cum p[ræ]missa protestat[i]one, quod per suum ex inde discessum, sive recessum, non intendit modo aliquo poss[essionem] hu[iusm]o[d]i ut s[upr]a acquisita dimittere, sed illam, re, animo, et corpore, no[m]i[n]e p.to, velle continuare, ne [...?] modo, et forma præmissis, verum et omni alio meliori modo &c. sup[er] quibus

Actum Tyburi, in d[ict]o Horto p[ræ]sentibus D[ominis] Nicola de Fornaris fil[i]o q[uondam] Epiphani, et Iacobo Angelo de Bellis fil[i]o q[uondam] Tijburtij ambobus Tyburtinis Testibus